



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Prot. 2916/1-7 del 03/04/2024

Vista la Delibera del Consiglio Accademico n. 112/2023 del 16/05/2023,

Sentiti i Consigli di Corso,

Vengono emanate le nuove norme generali per la prova finale in vigore dalla sessione estiva A.A. 2023/2024.

Il Direttore
M° Aurelio Zarrelli



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Norme generali per la prova finale e la stesura della tesi
per i Diplomi accademici di primo e secondo livello

La prova finale consiste di una prova musicale e una prova umanistica, ad eccezione del Dipartimento di didattica, che prevede solo la tesi finale.

Secondo il punto 3 dell'art. 23 del Regolamento didattico, le modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale sono definite dai consigli di corso e approvate dal Consiglio Accademico. Tuttavia, il Consiglio Accademico, sentiti i Consigli di corso, delibera le seguenti linee guida:

Prova musicale (valido per primo e secondo livello)

Si demanda ad ogni Consiglio di corso la durata della prova finale. Ad essa possono essere attribuiti fino a 5 punti.

Prova umanistica

- **Diploma accademico di primo livello**

È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- a) un elaborato scritto o tesi di minimo 20 cartelle, con attribuzione di massimo 3 punti
- b) un programma di sala scritto di almeno 3 cartelle, con attribuzione di massimo 2 punti
- c) un colloquio effettuato anche con l'ausilio di strumenti multimediali, con attribuzione di massimo 1 punto

- **Diploma accademico di secondo livello**

- a) un elaborato scritto o tesi di minimo 30 cartelle, con attribuzione di massimo 3 punti
- b) un programma di sala scritto di almeno 3 cartelle, con attribuzione di massimo 2 punti

Diploma accademico di secondo livello in Didattica della musica e Didattica dello strumento

- a) una tesi di minimo 50 cartelle, con attribuzione di massimo 8 punti



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Elaborato scritto (o Tesi)

La tesi o il programma di sala devono essere caricate sul sistema online (Nettuno) 20 giorni prima della discussione, a seguito di approvazione del docente Relatore, dove possono essere consultate dai docenti. È richiesta una copia stampata per visione durante la prova, che sarà restituita al candidato al termine della discussione.

Frontespizio: il documento, scaricabile dal sito, sarà completato con i dati del singolo studente.

Indice: verrà inserito a destra con la pagina n. 1

Norme e stile:

Si utilizzeranno i seguenti parametri:

- font Times New Roman;
- corpo di lettera 13 o 14;
- interlinea 1,5;
- margini di 2.5 cm eccetto il margine interno che sarà di 3.15 cm per permettere la rilegatura, qualora si voglia stampare.
- testo giustificato

Lunghezza della tesi:

- Tesi di Diploma Accademico di I livello: minimo 20 cartelle.
- Tesi di Diploma Accademico di II livello: minimo 30 cartelle.

Si intende per cartella un testo di 1800 battute, spazi inclusi.

Immagini, esempi di spartiti e partiture, documenti d'archivio, tabelle, schemi possono essere inseriti nel testo oppure riportate in fondo alla Tesi come "Appendici" o "Apparati". Queste pagine non sono incluse nel conteggio delle cartelle richieste.

Citazioni di brani di libro o di articolo all'interno del testo

Dopo la citazione la fonte va posta tra parentesi, alla fine del brano citato, come segue: (Cognome dell'autore Anno, Numero di pagina).

Esempio: Come osserva John Smith: "La forma sonata è tipica del XVIII secolo" (Smith 2016, 249)



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Se la citazione è di lunghezza inferiore alle tre righe, il brano di libro o articolo citato va inserito, tra virgolette, direttamente nel corso del testo.

Se la citazione è di lunghezza superiore alle tre righe, il brano di libro o articolo citato va messo isolato, senza virgolette, con un margine maggiore a sinistra (è preferibile usare un corpo di lettera leggermente inferiore a 12 o 13).

Esempio:

Cumque nihil impedit quo minus id quod maxime placeat facere possimus, omnis voluptas assumenda est, omnis dolor repellendus. Temporibus autem quibusdam et aut officiis debitis aut rerum necessitatibus saepe eveniet ut et voluptates repudiandae sint et molestiae non recusandae. Itaque earum rerum hic tenetur a sapiente delectus, ut aut reiciendis voluptatibus maiores alias consequatur aut perferendis doloribus asperiores repellat. (Smith 2016, 34)

Bibliografia

La bibliografia va posta alla fine della tesi e redatta in ordine alfabetico per cognome dell'autore. All'interno dello stesso cognome, le voci vanno elencate in ordine cronologico.

1. Citazione di un libro

Cognome, Nome, *Titolo del libro*, Città dell'edizione, Editore, Anno.
Esempio: Zenni, Stefano, *I segreti del jazz*, Viterbo, Stampa Alternativa, 2007.

2. Citazione di un capitolo di libro

Cognome, Nome, "Titolo capitolo" in *Titolo libro*, a cura di Nome e Cognome del curatore o dei curatori del libro, Città dell'edizione, Editore.

Esempio: Prati, Patrizia, "De la mano de Dante" in *Carmen Laforet: después de Nada, mucho: nuevas perspectivas al conmemorar el centenario de su nacimiento (1921-2021)*, a cura di Mark P. Del Mastro, Caragh Wells, 2022.

3. Citazione di un articolo di rivista

Cognome, Nome, "Titolo articolo", in *Titolo rivista*, numero, anno.
Esempio: Zenni, Stefano, "Charlie Parker: 40 anni dopo", in *Musica Jazz*, 3, 1995.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Sitografia

La sitografia, se presente, va scritta con il seguente formato:
Cognome, Nome, *Titolo articolo*, url (data dell'ultimo accesso).
Esempio: Alvira, José Rodríguez - Sandín, José Daniel, *Analysis of Bach's G Minor Fugue*,
<https://www.teoria.com/en/articles/BWV861/expo.php> (ultimo accesso: 11 aprile 2023)

Le voci vanno elencate in ordine alfabetico per cognome. All'interno dello stesso cognome, vanno elencate in ordine cronologico.

Discografia

La discografia si redige con il seguente formato:

Cognome, Nome, *Titolo album*, Casa discografica, Anno.
Esempio: Miles, Davis, *Kind of Blue*, Sony, 1998.

Le voci vanno elencate in ordine alfabetico per cognome. All'interno dello stesso cognome, vanno elencate in ordine cronologico.

Ricordiamo che presso la Biblioteca sono disponibili utili servizi di ricerca bibliografica e discografica.
Per informazioni: biblioteca@consbo.it